

INCONTRO SULLA ZES CON LE IMPRESE DEL TERRITORIO**Task force per gli investimenti**

a pagina 9

Sgravi fiscali e aiuti confronto sulla Zes «Più investimenti»

L'appello dei rappresentanti maceratesi dei settori produttivi alle istituzioni Castelli: «Fondamentale individuare l'area da 18 kmq, occasione imperdibile»

IL VERTICE

MACERATA Una riunione preliminare ieri nella sede della camera di commercio per discutere e confrontarsi sui contenuti della Zes, la Zona Economica Speciale, che dovrebbe partire tra qualche mese nelle Marche che entreranno così nel novero delle regioni europee in regime di transizione. Un regime che porta una serie di misure di sostegno per un tempo determinato che si ritiene utile ad evitare il peggioramento degli attuali indicatori economici e l'ingresso delle Marche nel novero delle re-

gioni del Sud dell'Italia e dell'Europa.

La situazione

Situazione negativa provocata da alcuni fattori e tra questi il più eclatante, e il più taciuto, è stato probabilmente quello legato al crac della ex Banca Marche, poi ovviamente il terremoto, la pandemia ed ora la

guerra. Illuminante, per la situazione che si vive nell'entroterra, l'intervento del direttore della Coldiretti Giordano Nasini: «Dobbiamo favorire gli investimenti, invece troviamo imprenditori che vengono ostacolati dagli Enti locali iniziando - per fare un esempio - dalle difficoltà all'apertura del-



Peso: 1-24%, 9-69%

le stalle. Poi dicono di voler contrastare lo spopolamento, ma se le famiglie non restano in certi paesi, se non facciamo i figli, poi è inutile protestare perché chiudono le classi per assenza di iscritti». Le forze sociali e le associazioni di categoria, Confindustria in testa, hanno chiesto strumenti efficaci per attrarre investimenti.

Lerichieste

C'erano, tra gli altri, i rappresentanti maceratesi e regionali di Confindustria, la direttrice regionale Paola Bichisecchi, il direttore maceratese Gianni Nicolò, il presidente della territoriale di Macerata Sauro Grimaldi, il presidente di Confidi ed ex presidente di Confindustria Macerata Gianluca Pesarini, i rappresentanti di Cna, Confartigia-

nato, delle due università del territorio, i docenti Rivetti per Unimc e Leoni per Unicam, la presidente dell'Ordine degli Avvocati Maria Cristina Ottaviano. Saluto a cura del sindaco di Macerata Sandro Parcaroli, ha aperto i lavori il presidente della Camera di Commercio delle Marche Gino Sabatini: «La Camera di Commercio il luogo istituzionale di incontro di tutti gli interessi economici e di tutti i settori nel quadro di una visione strategica generale e regionale delle aree che potranno beneficiare delle misure di agevolazione e semplificazione. Vogliamo che la Zes divenga un valore aggiunto per tutti, tenendo a mente quanto detto dal ministro Carfagna e cioè che la zona economica speciale riguardi anche le zone del sisma». L'asses-

sore regionale Guido Castelli, dopo aver premesso la volontà di arrivare a una scelta condivisa come sostenuto dal presidente Acquaroli, ha toccato i punti salienti del «problema-questione Zes». «Fondamentale sarà - ha osservato l'assessore regionale - individuare con gli Enti locali e le forze sociali quali dovranno essere i criteri per disegnare quei 18 kmq che non sono tantissimi ma che dovranno estrarre il valore massimo da questo strumento che costituirà un'occasione imperdibile quando saremo formalmente regione in transizione». Crediti di imposta significativi, investimenti infrastrutturali e una serie di importanti semplificazioni tra i benefici diretti principali per le imprese della zona economica speciale. Tra i temi emersi

il nodo della portualità, l'interregionalità della Zes, la misurazione del ritardo economico delle aree, la questione dell'area sisma, la filiera istituzionale. Vive lo scambio che ha visto protagonisti il presidente di Confindustria Macerata e l'assessore regionale sul tema dei fondi per le imprese delle aree terremotate.

Luca Patrassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVISTA UNA SERIE DI IMPORTANTI SEMPLIFICAZIONI



L'incontro di ieri pomeriggio in camera di commercio FOTOFALCIONI



Peso:1-24%,9-69%